



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 14 del registro

Data 06 novembre 2018

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018. *"Linee guida ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio"*. Approvazione schema del Regolamento Comunale per il **COMPOSTAGGIO LOCALE** (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA')

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di novembre, alle ore 19:50 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Pavone Gianluca	Assente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Assente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Presente	15) Strano Giusto	Assente
6) Ingrassia Antonino	Assente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) La Barbera Francesco	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Assente
9) Lo Franco Giusto	Assente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N.14

ASSENTI N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.

Il Responsabile dell'Area 5 Lavori pubblici e manutenzioni

Premesso che:

- il legislatore è intervenuto nel riordino delle norme in materia di ambiente, emanando il Testo Unico Ambientale di cui al D.Igs. del 03/04/2006 n° 152 ed in particolare l'art. 198 dello stesso decreto, attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;
- secondo il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 ss.mm.ii. la Gestione dei rifiuti Urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (A.T.O.);
- il Comune di Misilmeri, in applicazione delle richiamata normativa fa parte del Co.In.R.E.S.-A.T.O. .PA 4 ed è socio della Società Consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti: "*Palermo Provincia Ovest*";
- la L.R. n° 9 dell'8/4/2010 e ss.mm.ii. ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti, nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e della tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del D.Igs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., e in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- gli artt. nn. 205 del D.lgs n. 152/2006 e 9 della Legge Regionale n.9/2010 e ss.mm.ii. fissano nel 65% lo l'obiettivo minimo di raccolta differenziata da raggiungere nella raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- sul territorio regionale la percentuale di raccolta differenziata risulta in incremento ma tuttavia ancora "*molto al di sotto dei valori medi nazionali*" (fonte Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 04/Rif del 7 giugno 2018);

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 04/Rif. del 7 giugno 2018, che ordina ai Comuni misure urgenti e straordinarie per l'incremento della raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana e per il trasferimento dei rifiuti fuori dal territorio regionale;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal Decreto Lgs. n. 4/2008 ed in particolare l'art. 179, il quale dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

VISTO l'art. 198 dello stesso D. Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*", il quale attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

CONSIDERATO che è stata avviata nel mese di maggio 2017 nella

Frazione di Portella di Mare del Comune di Misilmeri la Raccolta Differenziata "porta a porta" anche della frazione organica;

VISTA la Deliberazione di G. C. n. 29 del 27 marzo 2018 avente per oggetto *“Avvio della raccolta differenziata in urgenza nel centro urbano e nelle periferie. Attuazione dell'ordinanza n. 2/rif. del 28 febbraio 2018. Atto di indirizzo”* con cui è stato deliberato di estendere a partire dal 1 giugno 2018 il servizio della raccolta differenziata *“porta a porta”*, già attivata nella frazione di Portella di Mare, al centro urbano, alla frazione di Piano Stoppa e alle altre contrade indicate nell'allegato elenco e nell'allegata planimetria escludendo una minima parte del territorio perchè di difficile attivazione;

VISTA l'Ordinanza sindacale n. 47 del 15.06.2018, con la quale viene esteso il servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani con il sistema di *“Porta a Porta”*, nel Centro Urbano e periferico del Comune di Misilmeri a far data dal 09 luglio 2018;

RITENUTO che un forte incremento della raccolta differenziata risieda nello intercettare i rifiuti organici, peraltro idonei alla produzione di ottimo compost;

CONSIDERATO che bisogna disciplinare la pratica del compostaggio nelle sue varie forme di gestione;

VISTO l'art. 184 del D.lgs. n. 152/2006 alla lettera qq-bis) che definisce il «compostaggio di comunità»: compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti;

VISTO altresì che il compostaggio di prossimità è il compostaggio disciplinato dall'art. 214 comma 7 bis del D.Lgs. 152/2006, recante quanto segue: *“In deroga a quanto stabilito dal comma 7, ferme restando le disposizioni delle direttive e dei regolamenti dell'Unione europea, gli impianti di compostaggio aerobico di rifiuti biodegradabili derivanti da attività agricole e vivaistiche o da cucine, mense, mercati, giardini o parchi, che hanno una capacità di trattamento non eccedente 80 tonnellate annue e sono destinati esclusivamente al trattamento di rifiuti raccolti nel comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e nei comuni confinanti che stipulano una convenzione di associazione per la gestione congiunta del servizio, acquisito il parere dell'Agenzia regionale per 4/6 la protezione dell'ambiente (ARPA) previa predisposizione di un regolamento di gestione dell'impianto che preveda anche la nomina di un gestore da individuare in ambito comunale, possono essere realizzati e posti in esercizio con denuncia di inizio di attività ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, anche in aree agricole, nel rispetto delle prescrizioni in materia urbanistica, delle norme antisismiche, ambientali, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie, delle norme relative all'efficienza*

energetica nonché delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

CHE è pervenuto a questo Ente, da parte della Giunta Regionale Siciliana, lo schema del Regolamento Comunale per la pratica del **COMPOSTAGGIO LOCALE”** (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA’);

VISTO l'atto di deliberazione, n° 252 del 13 luglio 2018, emesso dalla Giunta Regionale Siciliana, ad oggetto "*Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi Regolamenti Comunali per il Compostaggio*", con la quale si approvano le Linee Guida per il Compostaggio Domestico, Locale e di Comunità, unitamente allo schema di Regolamento Comunale;

ATTESA la necessità di salvaguardare l'ambiente, al fine di garantire la salute pubblica, attraverso la riduzione delle quantità dei rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, con l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che in tutto il mondo si sta cercando, con l'utilizzo di concreti strumenti operativi, di favorire la raccolta differenziata, sia da parte della delle imprese di produzione, che dai singoli cittadini, promuovendo una campagna di sensibilizzazione per favorire la diminuzione del rifiuto indifferenziato da conferire in discarica, con la conseguente diminuzione dei fattori inquinanti;

RITENUTO di voler valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunta, si vuole diffondere il compostaggio domestico come strumento per il riutilizzo del rifiuto, come primo passo verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020;

RITENUTO ALTRESI' di dover approvare il **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO LOCALE”** (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA’) così come approvato con delibera regionale innanzi regolamentato;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la L.R.30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Tutto ciò premesso e considerato;

Propone

al Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti della normativa in atto vigente, di:

- 1) **Prendere atto**, di tutto quanto esposto in premessa;
- 2) **Approvare** il REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO LOCALE” (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA’) secondo lo schema approvato con delibera regionale che si allega;
- 3) **Dare atto** che il REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO LOCALE” (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA’) risulta essere composto da 12 articoli ;
- 4) **Trasmettere** copia della presente all'Ufficio di Segreteria affinché disponga la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Misilmeri, 09.10.2018

Il proponente

F.to: geom. Rosolino Raffa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 09.10.2018

Il Responsabile dell'Area 5

F.to: geom. Rosolino Raffa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario attesta che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Misilmeri, 09.10.2018

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018. "*Linee guida ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio*". Approvazione schema del Regolamento Comunale per il COMPOSTAGGIO LOCALE” (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA’)» .

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018. "*Linee guida ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio*". Approvazione schema del Regolamento Comunale per il COMPOSTAGGIO LOCALE” (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA’)», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal geom.Rosolino Raffa, responsabile dell'area 5, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	14	
Voti favorevoli	14	

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018. "*Linee guida ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio*". Approvazione schema del Regolamento Comunale per il COMPOSTAGGIO LOCALE” (COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA’)», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 09.11.2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 09.11.2018 al 24.11.2018
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 25.11.2018**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 09.11.2018, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE